



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
ESERCITO ITALIANO

IL CAPO UFFICIO GENERALE

- VISTA** la L.C.G.S., approvata con R.D. n. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il R.C.G.S., approvato con R.D. n. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto” e, in particolare l'art. 72, comma 1;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 195, recante “Attuazione dell'art. 2 della Legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”;
- VISTA** la L. 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, che prevede che “il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” ed il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza”;
- VISTA** la Direttiva SGD-G-023 “Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare” ed. 2011 del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori,

	<i>servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;</i>
VISTO	il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, recante <i>“Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”;</i>
VISTA	la Circolare n. 55, diramata dalla Direzione di Amministrazione dell'Esercito (DAE) con f. n. M_D E23499 REG2018 0005421 in data 14 maggio 2018, concernente la disciplina delle spese direttamente connesse con l'impiego di Contingenti militari all'estero (“fuori area”) e delle Unità in territorio metropolitano (“Operazione Strade sicure”) e successivi approfondimenti di cui al f. n. M_D E23499 REG2019 0008370 in data 29 maggio 2019;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici”</i> e il successivo D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante <i>“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36”</i> , per quanto applicabili in virtù del dettato dell'art. 136 comma 1, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo, dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49;
VISTO	l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, così come novellato dal citato D.Lgs. n. 209/2024, con riguardo ai commi 1, 2, 4, 7 e 8;
VISTA	la Direttiva 8015 <i>“Il Responsabile Unico del Progetto”</i> ed. 2024 di Stato Maggiore Esercito – Ufficio Generale del Centro Responsabilità Amministrativa “ESERCITO ITALIANO” (SME – U.G. CRA “E.I.”), diramata con f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0030827 in data 22 febbraio 2024;
VISTA	la Direttiva generale per il <i>procurement</i> militare ed. 2023, approvata con Decreto Ministeriale in data 16 gennaio 2024 e diramata dal Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti con lettera prot. n. M_D ABBE6E3 REG2024 0019344 in data 6 marzo 2024;
VISTO	il Decreto Ministeriale 4 settembre 2024 recante <i>“Disposizioni in materia di privacy nell'ambito del Ministero della difesa”;</i>
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, recante <i>“La disciplina della destinazione e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero della Difesa”</i> , aventi diritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 e individuate dall'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
VISTA	la Direttiva 8018 <i>“L'esecuzione contrattuale”</i> ed. 2024 di SME – U.G. CRA “E.I.”, diramata con f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0204215 in data 20 novembre 2024;
VISTA	la Circolare n. 97/2024 in data 12 dicembre 2024, recante <i>“Disciplina delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. D.M. Difesa in data 22 ottobre 2024”</i> emanata dalla DAE;
VISTA	la L. 30 dicembre 2024, n. 207 recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;</i>
VISTO	il Decreto n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000011 in data 30 gennaio 2025, con il quale il Magg. Gen. Fabrizio SELLANI, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa “ESERCITO ITALIANO”, è stato delegato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito per le funzioni di competenza dello SME – U.G. CRA “E.I.”, indicate nell'allegato al predetto Decreto, che ne costituisce parte integrante;

AVUTO RIGUARDO del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Forza Armata per gli Esercizi Finanziari 2025-2027, approvato dal Sig. Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, pubblicato sulla piattaforma telematica certificata Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e, in particolare, dell'esigenza acquisitiva inerente all'approvvigionamento dei servizi di manutenzione e riparazione di parti, complessivi, sottocomplessivi, assieme e sottoassiemmi, assistenza tecnica e alla fornitura di ricambi originali, attrezzature, componenti, assieme e sottoassiemmi per l'adeguamento e/o ricostituzione delle scorte di magazzino per i sistemi d'arma (si.ar.):

- BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni);
- AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* ("P"), *Command* ("C") e *Recovery* ("R"),

in dotazione alla Forza Armata (F.A.), essenziali per permettere l'espletamento delle attività operative, addestrative e di approntamento direttamente connesse alle operazioni "fuori area", individuata con il Codice Univoco Intervento (CUI) S97175430582202500004;

TENUTO CONTO che questo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I." (SME – U.G. CRA "E.I.") esperisce le procedure di gara mediante la piattaforma telematica certificata di negoziazione *AcquistinretePa* di Consip S.p.A., in modalità *Application Service Provider* (ASP), al fine di assolvere agli obblighi inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, in applicazione degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

TENUTO CONTO del parere consultivo n. 37 rilasciato dall'ANAC in data 26 luglio 2023, avente per oggetto "*Incentivo per funzioni tecniche – centrale unica di committenza – art. 113, commi 2 e 5, del d.lgs. 50/2016 – richiesta parere*" e dell'Atto del Presidente dell'ANAC in data 11 ottobre 2023, Fascicolo 3360/2023 (URCP 54/2023), avente per oggetto "*Quesiti sugli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023*";

PRESO ATTO del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 225928 in data 12 settembre 2023 recante "*Chiarimenti sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTO il Decreto n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000101 in data 11 marzo 2025 con il quale il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I.", per la procedura in parola, ha nominato:

- quale:
 - "Responsabile Unico del Progetto" (RUP) il Brig. Gen. Errico GUADAGNUOLO, in servizio presso SME – U.G. CRA "E.I.";
 - "Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione" (RPPE), il Col. Carmine VINCI, in servizio presso il IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (SME – IV Reparto Logistico);
 - "Responsabile di procedimento per la fase di Affidamento" (RA) e "Autorità stipulante", il Col. com. s.SM Vincenzo GELORMINI, in servizio presso SME – U.G. CRA "E.I.";

i cui compiti e le relative responsabilità sono disciplinate dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e specificate nel relativo allegato I.2;

- il personale che, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e nella misura disposta dal Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, percepirà gli incentivi per le attività tecniche di cui all’Allegato I.10 al richiamato D.Lgs.;

VISTA

la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0044368 in data 12 marzo 2025 con la quale SME – U.G. CRA “E.I.” ha trasmesso il citato Decreto al prefato RPPE e ai relativi collaboratori;

VISTA

la lettera di mandato f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0060013 in data 2 aprile 2025 con la quale il committente SME – IV Reparto Logistico ha:

- trasmesso la Relazione preliminare, unitamente ai Capitolati Tecnici, relativa all’approvvigionamento dei servizi di manutenzione e riparazione di parti, complessivi, sottocomplessivi, assiemi e sottoassiemi, assistenza tecnica e alla fornitura di ricambi originali, attrezzature, componenti, assiemi e sottoassiemi per l’adeguamento e/o ricostituzione delle scorte di magazzino per i si.ar.:

- BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni);
- AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* (“P”), *Command* (“C”) e *Recovery* (“R”),

in dotazione alla F.A., essenziali per permettere l’espletamento delle attività operative, addestrative e di approntamento direttamente connesse alle operazioni “fuori area”;

- chiesto la stipula di un Accordo Quadro, di durata settennale, articolato in un unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di € 50.000.000,00 IVA esclusa, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del citato D.Lgs. n. 208/2011 con la GORIZIANE GROUP S.p.A., inerente all’affidamento delle prestazioni in parola, determinando in:

- € 50.000.000,00 IVA esclusa, quale importo massimo presunto da porre a base di gara al netto dell’IVA;
- € 1.000.000,00, quale quota da destinarsi agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 ed All. I.10 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- € 10.000.000,00 IVA esclusa, per l’eventuale aumento fino alla concorrenza del quinto dell’importo contrattuale a mente dell’art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- € 200.000,00 quale quota da destinarsi agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 ed All. I.10 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. afferenti all’eventuale aumento del quinto contrattuale,

per un totale complessivo da finanziare di € 61.200.000,00 IVA esclusa;

- dichiarato che le prestazioni di cui trattasi, in quanto destinate alla ricostituzione delle scorte e/o al ripristino dell’efficienza di apparati impiegati per conto della NATO, ai sensi dell’art. 72, comma 1 del D.P.R. n. 26 ottobre 1972, n. 633, beneficiano del regime di non imponibilità dell’IVA;

- specificato che:

- la suddivisione in Lotti non risulta necessaria “*poiché le esigenze da soddisfare mirano, nella loro interezza, a garantire il supporto logistico finalizzato al mantenimento/messa in efficienza e adeguata disponibilità all’impiego operativo dei sistemi d’arma AAV7-A1/RAM/RS, versioni “P” - “C” - “R” e BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni) in dotazione alla F.A.; ciò assicurando una*

efficace, coordinata e univoca gestione del complesso delle attività di manutenzione riparazione e revisione dei si.ar. e delle loro parti (complessivi, sottocomplessivi, apparati, ecc.)”;

- l'esigenza rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 208/2011, in quanto la natura dei materiali/servizi oggetto della commessa è strumentale ad esigenze operative e direttamente correlata a materiale militare e sue parti, componenti e sotto-assiemi pertanto acquisiscono la natura di materiale militare di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 208/2011;
 - trattasi di materiale *warlike* ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 49/2013;
- *dichiarato l'infungibilità dei beni/servizi richiesti in quanto “le parti, complessivi, sottocomplessivi, assiemi o sottoassiemi dei si.ar. in argomento sono identificati univocamente con un codice – PART NUMBER – rilasciato dalla ditta produttrice e riportato nei manuali tecnici approvati dalla competente Direzione Armamenti Terrestri (DAT). La ditta integratrice, designata quale responsabile di Sistema, ovvero detentrica della Design Authority, è responsabile della gestione e controllo di configurazione e della sicurezza dei materiali installabili, che gestisce tramite l'aggiornamento dei manuali applicabili (uso, manutenzione, catalogo delle parti di ricambio, ecc.), previa approvazione della DAT. Sui citati manuali sono indicati i componenti, i ricambi e le attrezzature (individuati tramite il loro PART NUMBER) da utilizzare al fine di una corretta gestione (uso e manutenzione) del materiale stesso e, quindi, del si.ar. su cui detto materiale è installato. Qualsiasi altro componente, ricambio e attrezzatura, ancorché simile/equivalente, identificato con un PART NUMBER diverso e/o non riportato nei manuali applicabili, non può essere utilizzato, pena la compromissione della sicurezza di impiego dei mezzi in argomento”;*
- *evidenziato la titolarità di diritti di esclusiva sul territorio nazionale in capo alla GORIZIANE GROUP S.p.A., indicata dalla Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT), con f. n. M_D A8BA50C REG2024 0016300 in data 24 giugno 2024, quale “unico Operatore Economico autorizzato a svolgere attività sui sistemi d'arma indicati” sulla base dei seguenti specifici accordi vigenti tra la Design Authority e la citata Società:*
- *International Distributor Agreement ITA 561 e relativo Amendment n. 2, sottoscritti tra la BAE System Global LCC e la GORIZIANE GROUP S.p.A.;*
 - *Technical Assistance Agreement Amendment 7 to TA 0900-12, sottoscritto tra la BAE Systems, Inc. (acting through BAE Systems Land & Armaments L.P.) e la GORIZIANE GROUP S.p.A..*
- In merito, la GORIZIANE GROUP S.p.A. è:
- *“stata confermata, da parte della BAE Systems Global LLC, in qualità di Design Authority, soggetto industriale che ha progettato e prodotto il BV 206 (nelle sue varie versioni), titolare di accordi di licenza esclusiva per il territorio italiano per la manutenzione, riparazione, fornitura ricambi, aggiornamento e mantenimento in configurazione dei predetti si.ar.;*
 - *in possesso di licenza esclusiva per la manutenzione, riparazione, aggiornamento e fornitura ricambi in territorio nazionale, dei mezzi*

cingolati anfibi AAV-7, dalla BAE Systems Land and Armaments L.P.”;

- CONSIDERATO** l’Avviso di pre-informazione per appalti nel settore della difesa e della sicurezza ai sensi della Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 13 luglio 2009 (n. edizione della GU/S: 73/2025, n. pubblicazione dell’avviso: 242547-2025, in data 14 aprile 2025) e sul profilo del committente (<https://www.esercito.difesa.it> nell’apposita sezione “*Bandi di gara*”), a mente dell’art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., relativo alla consultazione preliminare di mercato, attraverso la quale SME - U.G. CRA “E.I.” ha manifestato la volontà di procedere all’avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art.18 del D.Lgs. n. 208/2011, con la GORIZIANE GROUP S.p.A..
Al riguardo, la prefata consultazione preliminare di mercato è finalizzata ad accertare l’effettiva sussistenza:
- di infungibilità, in relazione ai servizi/fornitura da acquistare;
 - dei presupposti di esclusività, in relazione all’Operatore Economico individuato;
- PRESO ATTO** che, in riscontro alla citata consultazione preliminare di mercato, in data 2 maggio 2025, è pervenuta a SME – U.G. CRA “E.I.” la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento in parola da parte di OFFICINE FVG S.p.A.;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dei suddetti esiti relativi alla consultazione preliminare di mercato, SME – U.G. CRA “E.I.” ha interessato il committente SME – IV Reparto Logistico, il RPPE della procedura in parola e la DAT al fine di condurre gli opportuni approfondimenti di natura tecnico-progettuale di competenza per valutare/individuare compiutamente la corretta procedura di gara da porre in essere e, conseguentemente, fornire riscontro al suddetto Operatore Economico;
- VISTA** la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0081477 in data 8 maggio 2025, con la quale il committente SME – IV Reparto Logistico ha chiesto alla DAT di voler interessare le Società *BAE System* e *BAE System Global LLC* al fine di acquisire l’elenco delle Ditte autorizzate, in via esclusiva, agli interventi di supporto logistico sul territorio nazionale per le linee BV206 e AAV7;
- CONSIDERATE** le lettere f. n. M_D A8BA50C REG2025 0012185 e n. M_D A8BA50C REG2025 0012160, entrambe in data 9 maggio 2025, con le quali la DAT ha interessato rispettivamente la:
- *BAE SYSTEMS COMBAT MISSION SYSTEMS* per quanto concerne il si.ar. AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* (“P”), *Command* (“C”) e *Recovery* (“R”);
 - *BAE SYSTEMS HÄGGLUNDS AB* per quanto concerne il si.ar. BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni);
- TENUTO CONTO** dei riscontri forniti dalle suindicate Società alla DAT con le PEC prot.:
- MAIL_202551292334684000000 di *BAE SYSTEMS COMBAT MISSION SYSTEMS* relativamente al si.ar. AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* (“P”), *Command* (“C”) e *Recovery* (“R”);
 - MAIL_202551685640968000000 di *BAE SYSTEMS HÄGGLUNDS AB* relativamente al si.ar. BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni),
- rispettivamente in data 12 e 16 maggio 2025;
- PRESO ATTO** della lettera f. n. M_D A8BA50C REG2025 0012997 in data 16 maggio 2025, con la quale la DAT, in riferimento ai prefati riscontri, ha rappresentato che “*le Design Authority delle piattaforme in oggetto hanno comunicato che*

la società Goriziane Group risulta essere attualmente l'unico Operatore Economico da loro autorizzato per l'effettuazione, in Italia, delle seguenti attività:

- manutenzione e riparazione di parti, complessivi, assiemmi e sottoassiemmi;
- assistenza tecnica;
- fornitura di ricambi originali, attrezzature, componenti, assiemmi e sottoassiemmi;

sui sottoelencati veicoli in servizio presso la Forza Armata:

- BV206 versioni D e S in tutte le varianti;
- AAV-7A1/RAM/RS nelle varianti "P" Personnel, "C" Command" and "R" Recovery";

VISTA

la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0089237 in data 20 maggio 2025, con la quale SME U.G. CRA "E.I.", ritenendo confermati, sulla base di specifici accordi vigenti con le *Design Authority*, i presupposti di infungibilità e di esclusività in relazione alle prestazioni in oggetto in capo alla GORIZIANE GROUP S.p.A., ha comunicato alla citata OFFICINE FVG S.p.A. di non poter accogliere l'istanza di manifestazione di interesse avanzata dalla stessa;

CONSIDERATO

che la commessa in parola rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 208/2011 in quanto trattasi di materiale militare e sue parti, componenti sotto-assiemmi ai sensi dell'art. 2 del predetto D.Lgs. e materiale *warlike* ai sensi dell'art 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 49/2013 e la natura dei materiali oggetto della commessa è strumentale ad esigenze operative;

PRESO ATTO

che il valore stimato della commessa in parola supera le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 208/2011, aggiornate con Regolamento della Commissione Europea del 15 novembre 2023 numero 2023/2510;

CONSIDERATO

che ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è applicato il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" e che, ai fini della determinazione dei prezzi, si procederà mediante valutazione di congruità tecnico-economica dell'offerta, secondo quanto espressamente disciplinato dalla Direttiva SGD-G-023 "*Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare*" ed. 2011 del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, a cura di apposita Commissione di verifica che sarà successivamente all'uopo nominata;

RITENUTO

che sussistono, pertanto, le condizioni giuridico-amministrative per il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. n. 208/2011 con la GORIZIANE GROUP S.p.A., attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale *AcquistinretePa* in modalità *Application Service Provider* (ASP) di Consip S.p.A., per la stipula di un Accordo Quadro, a quantità indeterminata ai sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, di durata settennale, articolato in un unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di € 50.000.000,00 IVA esclusa, per il soddisfacimento delle esigenze suindicate, in quanto, come indicato dal Reparto Committente, nonché dalle risultanze della predetta consultazione preliminare di mercato, è l'unica Società, sulla base di specifici accordi vigenti con le *Design Authority*, in possesso dei diritti di esclusiva sul territorio italiano relativamente alle prestazioni in parola per i si.ar.:

- BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni);
- AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* (“P”), *Command* (“C”) e *Recovery* (“R”),

in dotazione alla F.A., essenziali per permettere l’espletamento delle attività operative, addestrative e di approntamento direttamente connesse alle operazioni “fuori area”;

PRESO ATTO

che trattasi di Accordo Quadro a quantità indeterminata ai sensi dell’art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell’art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 in quanto finalizzato al sostegno tecnico-logistico degli EDRC di F.A.;

CONSIDERATO

che l’Accordo Quadro verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa con modalità elettronica;

CONSIDERATO

che lo strumento dell’Accordo Quadro, trattandosi di contratto “*normativo*”, non comporta di per sé l’insorgenza di obbligazioni pecuniarie a carico del bilancio, le quali sorgono esclusivamente con la stipula dei contratti attuativi, comportanti l’assunzione dell’impegno di spesa e sottoposti al controllo degli Uffici del sistema delle Ragionerie ai sensi del D.Lgs. n. 123/2011;

PRESO ATTO

dei termini massimi delle procedure di appalto di cui all’art. 17, comma 3 e relativo allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che l’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. al comma 2 prevede che “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 [...], a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento*”, che al comma 3 del medesimo articolo precisa che “*l’80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori*” ed al comma 5 che “*il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell’incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell’attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7*”;

TENUTO CONTO

che la Corte dei conti, Sezione Lazio - Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell’Interno e del Ministero della Difesa, nel comunicare a SME – U.G. CRA “E.I.” di aver ammesso alla registrazione il Decreto di approvazione n. 687 del 13 dicembre 2024 inerente all’Accordo Quadro n. 391 del 12 dicembre 2024, ha, tra l’altro, osservato “*(...) Con riferimento alle risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l’espletamento delle funzioni tecniche, occorre inoltre evidenziare che l’importo indicato pari a...omissis..., calcolato quale percentuale del 2% dell’importo posto a base della procedura di affidamento, deve essere inteso quale limite massimo, posto che, come evidenziato dalla stessa Amministrazione, l’importo degli incentivi sarà successivamente quantificato nei singoli atti di adesione nella misura indicata nel sistema di calcolo e secondo le modalità previste nell’Atto a valenza generale adottato dal Ministero*”;

TENUTO CONTO

che le predette percentuali ed i relativi importi, da corrispondere ai destinatari previsti *ex lege*, potranno essere comunque rideterminati sulla

	base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate e ove applicabili alla procedura in parola;
CONSIDERATO	che il RUP degli atti di adesione all'Accordo Quadro, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di quanto disposto dalla Direttiva 8015 " <i>Il Responsabile Unico del Progetto</i> " di SME – U.G. CRA "E.I.", a mente del combinato disposto dell'art. 114, comma 8 e art. 32, comma 3, dell'All. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si avvarrà di un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);
SENTITO	il parere del Responsabile Unico del Progetto;
RITENUTO	regolare il procedimento seguito, nonché tutte le operazioni connesse, riguardanti i relativi aspetti giuridico-amministrativi;

DECRETA

- **è autorizzato** il ricorso alla **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. n. 208/2011**, con la **GORIZIANE GROUP S.p.A.** (partita IVA 00040990319) con sede legale in Villesse (GO), Via Aquileia 7 – CAP 34070, per la stipula di un **Accordo Quadro, a quantità indeterminata** ai sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, di **durata settennale**, articolato in un **unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di € 50.000.000,00 IVA esclusa** individuato, ex art. 59, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sulla base di una ricognizione del presumibile fabbisogno della Forza Armata, per l'approvvigionamento dei **servizi di manutenzione e riparazione di parti, complessivi, sottocomplessivi, assieme e sottoassiemmi, assistenza tecnica e la fornitura di ricambi originali, attrezzature, componenti, assieme e sottoassiemmi per l'adeguamento e/o ricostituzione delle scorte di magazzino per i sistemi d'arma (si.ar.):**
 - **BV206 (serie D ed S in tutte le loro versioni);**
 - **AAV-7A1/RAM/RS versioni *Personel* ("P"), *Command* ("C") e *Recovery* ("R"),** in dotazione alla Forza Armata, essenziali per permettere l'espletamento delle attività operative, addestrative e di approntamento direttamente connesse alle operazioni "fuori area". **L'importo massimo stimato dell'appalto**, quale importo totale pagabile a mente dell'art. 14, commi 4 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è pari a **€ 60.000.000,00 IVA esclusa**, di cui:
 - **€ 50.000.000,00 IVA esclusa** quale importo settennale complessivo presunto a base di gara;
 - **€ 10.000.000,00 IVA esclusa** per l'eventuale aumento del quinto contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- la **non imponibilità al regime IVA**, ai sensi dell'**art. 72, comma 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633**, delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei relativi atti di adesione, in quanto destinate alla ricostituzione delle scorte e/o al ripristino dell'efficienza di veicoli impiegati per conto della NATO, anche in termini di prontezza sul territorio nazionale;
- l'eventuale aumento nei limiti del quinto contrattuale di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sarà attivato su circostanziata, motivata ed espressa richiesta del Reparto committente e formalizzato alla predetta Società mediante apposita comunicazione;
- l'applicazione del criterio di aggiudicazione del "**minor prezzo**", ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Ai fini della determinazione dei prezzi, si procederà mediante valutazione di congruità tecnico-economica dell'offerta, secondo quanto espressamente disciplinato dalla Direttiva SGD-G-023 "*Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare*" ed. 20211 del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, a cura di apposita Commissione di verifica che sarà successivamente all'uopo nominata;
- la **non rideterminazione**, in sede di aggiudicazione della procedura, **dell'importo complessivo presunto posto a base di gara** pari ad € 50.000.000,00 IVA esclusa in funzione dell'offerta presentata dalla Società, in quanto trattasi di Accordo Quadro a quantità

indeterminata ai sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49;

- la gestione della procedura negoziale tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale **AcquistinretePa di Consip S.p.A., in modalità Application Service Provider (ASP) – CPV 50630000-0 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli militari**, al fine di assolvere agli obblighi inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, di cui agli artt. 21 e 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- l'**importo**, inteso quale limite massimo normativamente previsto, da destinare alla remunerazione dell'**incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'Allegato I.10**, ai sensi dell'**art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.**, in complessivi **€ 1.200.000,00** calcolato quale percentuale pari al 2% come di seguito specificato:
 - **€ 1.000.000,00** calcolato sull'importo complessivo da porre a base di gara pari a € 50.000.000,00 IVA esclusa;
 - **€ 200.000,00** calcolati sull'importo relativo all'eventuale aumento del quinto contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. pari ad € 10.000.000,00 IVA esclusa,

da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:

- 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
- 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.

A mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche saranno successivamente quantificate nei singoli atti di adesione, nella misura indicata nel sistema di calcolo e secondo le modalità previste nell'Atto a valenza generale adottato dal Ministero e registrato dalla Corte dei Conti.

L'effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'Allegato I.10 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sarà disposta, sulla base delle disposizioni vigenti, mediante apposito provvedimento.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Fabrizio SELLANI